



Noi siamo soliti, per vedere certe meraviglie, intraprendere lunghi viaggi e valicare addirittura il mare, mentre poi le trascuriamo quando le abbiamo sotto gli occhi; sia che la natura abbia disposto che, apatici di fronte alle cose vicine, noi andiamo dietro a quelle lontane, sia che in tutte le cose il desiderio si allenti quando gli riesce agevole l'appagarsi, sia che tendiamo rinviare ciò che possiamo vedere tutte le volte che lo vogliamo, pensando che ci capiterà di vederlo spesso. Qualunque ne sia il motivo, il fatto è che nella nostra città e nei suoi dintorni ci sono moltissime rarità che non solo non abbiamo mai contemplate direttamente ma delle quali non abbiamo neppure mai udito notizia; se invece esse si trovassero in Grecia, in Egitto, in Asia od in un'altra qualsiasi di quelle regioni che sono feconde di portenti e solerti nel fare loro un'eccellente pubblicità, ne avremmo già sentito parlare, ne avremmo letto delle descrizioni accurate, le avremmo attentamente esaminate con lo sguardo.

Così Plinio il vecchio duemila anni orsono!!!

### **Itinerario arabo-normanno a Palermo e Monreale (Patrimonio dell'Umanità)**

**1/2/3/4 novembre 2019.**

(riservato ai dipendenti e pensionati iscritti a UniCreditCircolo e agli "esterni" tesserati Fitel.)

Proponiamo, con nuove modalità in via sperimentale al fine di ridurre il più possibile i costi, il seguente itinerario a Palermo:

**1° novembre:** passeggiata nella **Kalsa**, il quartiere, sorto durante la dominazione islamica, era la cittadella fortificata ove avevano dimora l'emiro ed i suoi ministri e ne conserva ancora il nome (al halisah, l'eletta, la pura). Ancora oggi vi aleggia una particolare atmosfera orientale accentuata dalla presenza di monumenti in stile arabo-normanno. Visita alla **chiesa dello Spasimo**.

**2 novembre:** La **Martorana**, edificata per volere di Giorgio di Antiochia verso la metà del XII secolo che la dedicò alla Madre di Dio per ringraziarla della protezione che gli aveva concesso nella sua lunga vita militare sui mari. L'apparato dei mosaici, che rivestono interamente le volte e gli archi della croce greca dell'originaria chiesa bizantina, è uno dei più importanti del mondo. **Santa Caterina di Alessandria** con l'annesso chiostro. Fino al 2014 chiesa e monastero erano il regno delle ultime anziane suore di clausura dell'ordine domenicano, celebri per gli squisiti dolci di mandorla che poi offrivano attraverso una ruota girevole. **San Cataldo**, chiesa di forte influenza araba voluta da Maione di Bari, negli anni in cui era grande ammiraglio di Guglielmo primo d'Altavilla. Nel pomeriggio: **Palazzo Reale** edificato per volere di Ruggero II d'Altavilla all'indomani della sua elezione regale, avvenuta nel 1130. A lui si devono infatti la costruzione dei corpi di fabbrica più rappresentativi tra i quali la Joharia (dall'arabo al-jawhariyya, "l'ingioiellata"), nella quale ancora oggi è possibile ammirare la Sala dei Venti e la cosiddetta "Stanza di Ruggero", con i mosaici bizantini dell'età di Guglielmo I e di Guglielmo II, che costituiscono un rarissimo esempio di raffigurazione musiva bizantina di carattere profano. La **Cappella Palatina**, fatta edificare da Ruggero II, consacrata nel 1140 rappresenta la massima espressione del sincretismo culturale con elementi islamici e bizantina che fanno della Cappella l'esempio più rappresentativo delle arti mediterranee nell'ambito della Sicilia normanna. Quasi inalterati i mosaici bizantini del presbiterio e delle navate e le pitture islamiche dei soffitti lignei. Tempo a disposizione permettendo, **San Giovanni degli Eremiti**, costruita secondo i canoni dell'architettura siculo-normanna.

**3 novembre:** La **Cattedrale**, edificata grazie al contributo del Gran Conte Ruggero e del fratello Roberto il Guiscardo per celebrare la riconquista territoriale dell'isola. La **Zisa**, edificio del XII secolo, risale al periodo della dominazione normanna in Sicilia. La sua costruzione fu iniziata sotto il regno di Guglielmo I e portata a compimento sotto quello di Guglielmo II; in origine residenza estiva creata nelle vicinanze della città per il riposo e lo svago del sovrano.

**4 novembre:** Il **Duomo di Monreale**, definito da qualcuno il tempio più bello del mondo, voluto dal normanno Guglielmo II, detto "il Buono", custodisce la più vasta decorazione a mosaico dell'intera produzione del Mediterraneo.

Costo del servizio guide

Soci: gratuita

familiari conviventi: euro 20

Esterni Tesserati Fitel: Euro 50

nr. massimo di partecipanti: 25 pp.

(considerato il periodo di festività non si risponde in alcun modo di eventuali necessarie variazioni di programma)  
(eventuali biglietti d'ingresso a carico dei partecipanti).

**Rimane a carico dei partecipanti l'onere di provvedere al viaggio e al soggiorno.**

E' previsto un contributo del Circolo per le cene da definire in base al numero dei partecipanti.

Prenotazione impegnativa entro il 10 luglio; dopo di che l'iniziativa verrà eventualmente confermata in via definitiva per dare modo ai colleghi di provvedere con notevole anticipo alla prenotazione del viaggio e del soggiorno con le modalità più opportune.

Conoscere Roma e i dintorni  
mostre, itinerari e luoghi da visitare

UniCreditCircolo Roma